

Lettera ai Docenti dell'Istituto Comprensivo di Silea

Carissime Docenti, Carissimi Docenti,

vi scrivo pubblicamente alcune brevi riflessioni in questo surreale weekend che tutti noi stiamo vivendo per la prima volta nella nostra vita.

Innanzitutto desidero ringraziarVi tutti per l'immenso lavoro che state svolgendo dalle Vostre abitazioni con i Vostri dispositivi personali per garantire il diritto allo studio alle nostre alunne e ai nostri alunni. Ciò che è accaduto negli ultimi venti giorni, in un crescendo cinematografico è stato inimmaginabile per noi tutti e lo è ancora oggi.

Vi siete trovati a coordinarVi tra di Voi senza poterVi incontrare ogni giorno in presenza come accade sempre nelle consuete modalità lavorative: la scuola infatti oltre alle "lezioni", ai "compiti" e alle "verifiche" è moltissimo altro come sappiamo.

E' un confronto continuo tra di noi su ogni bambina/o e ragazza/o, sulle sue difficoltà, sui suoi problemi familiari, sul suo stato di salute e quindi la relazione interpersonale con gli alunni, tra di Voi e con me rappresenta un momento quotidiano che assorbe molto tempo e risorse umane.

Solo in questo modo la scuola può definirsi inclusiva, nell'attuazione di tutte le comunicazioni, le strategie educative e il monitoraggio di ciò che avviene nelle classi con gli alunni e tra gli alunni con il fine di garantire il successo formativo a tutti, indistintamente.

Passerà ancora un lungo periodo prima di incontrarVi personalmente, sento molti di Voi ogni giorno per svariati motivi e come sapete sto monitorando le Vostre attività di didattica a distanza, consapevole che oltre al Vostro lavoro visibile all'esterno dall'utenza, dietro c'è molto altro, progettazione, predisposizione di materiali, correzione, valutazioni, coordinamento tra colleghi.

Vi ringrazio per la serietà e la professionalità che state dimostrando anche in questa circostanza.

Le Vostre vite continuano a scorrere, alcuni tra di Voi hanno subito lutti in questo periodo e il mio pensiero va particolarmente a loro, alcuni sono stati male, alcuni ricoverati in strutture ospedaliere, altri ancora sono separati dalle loro famiglie dalla distanza.

Certa che tutte le famiglie dei nostri alunni sono consapevoli del grande sforzo che tutta la comunità professionale dei Docenti di Silea sta compiendo Vi auguro serenità e forza per i giorni che ci attendono, abbiate cura di Voi e dei Vostri cari e Vi lascio con questa poesia a me cara.

Di tutto restano tre cose

(Fernando Pessoa)

Di tutto restano tre cose: la certezza che stiamo sempre iniziando,
la certezza che abbiamo bisogno di continuare,
la certezza che saremo interrotti prima di finire.

Pertanto, dobbiamo fare:

dell'interruzione,

un nuovo cammino,

della caduta,

un passo di danza,

della paura, una scala,

del sogno,

un ponte,

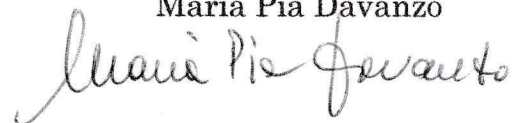
del bisogno,

un incontro.

A presto

Il Dirigente Scolastico

Maria Pia Davanzo



Silea, 14 marzo 2020